



Con la collaborazione organizzativa della  
**Società Canottieri Mincio coop a r. l. 1883 Mantova**

**Mantova, 9 Marzo 2013**  
*Confindustria Mantova, Via Portazzolo n. 9*

**CONVEGNO NAZIONALE U.N.A.S.C.I.**

**Parliamo delle Società Sportive Centenarie  
nell'attuale momento storico sportivo.**

**“La Canottieri Mincio: un esempio di società  
con una gestione d'avanguardia.”**

**Relatore:**  
**dott. Diego Rossi**

Presidente Società Canottieri Mincio coop. a r. l. 1883 Mantova

## STORIA

Era il 1883 quando nasceva, con sede in Porta Mulina, nella zona ora occupata dalla sede estiva del DLF, la Società Canottieri del Mincio. E' lo stesso lontanissimo anno in cui a Milano viene costruita la prima centrale elettrica italiana. Poi, dopo la seconda guerra mondiale, la sede sociale viene trasferita a Cittadella, da dove ancora oggi i Soci possono ammirare la cupola che si erge tra fior di loto e caplas.



Atleti durante gli Assoluti di Canottaggio disputati negli anni '70

Fine ultimo della Società era ed è quello di "addestrare i Soci nel maneggio del remo e di procurar loro utili divertimenti sui laghi adiacenti la Città e anche sul Mincio". Nuoto, tuffi, vela, canottaggio e canoa sono le discipline che distinguono la Canottieri Mincio, e che esportano il nome della società virgiliana in Italia e nel Mondo. Da sempre infatti la Mincio è fucina di campioni e di grandi protagonisti di remo, pagaia e di tutti gli sport acquatici.

Dal compianto Azelio Mondini, classe 1923, vogatore dal 1937 e dagli anni '50 assoluto e indimenticato Maestro del Canottaggio Mantovano, fino a Marco Penna, che per 4 volte ha partecipato alle Olimpiadi, passando per i canoisti Renato Ongari e Alberta Zanardi, protagonisti dell'Olimpiade 1960 a Roma, la storia della Canottieri Mincio è fatta da uomini e donne capaci di sacrificio e di passione.

La storia della Cano sono anche i successi mondiali nella vela, da Vittoria Masotto e Francesca Pavese fino al sette volte Campione del Mondo - classe Contender - Andrea Bonezzi, ed al Probabile Olimpico del 2012 Giacomo Bottoli. Ma sono anche i centinaia di giovani che, plasmata da allenatori preparati e capaci, sperano di emergere in sport che, lontani dallo show business, riflettono ancora valori sani e apprezzabili. Recentemente la sede si è aperta anche ad altri sport, volley, triathlon e podismo stanno riscuotendo sempre più interesse.

Senza dimenticare i grandi eventi che, da qualche anno, sono ospitati dalle strutture societarie, prima tra tutti l'International University Regatta, gli Assoluti di canottaggio o i Campionati Italiani C2 e C3 di tuffi.

La Stella d'Oro al merito sportivo, massima onorificenza del Coni, assegnata alla Canottieri nel 1975, ripaga i meriti di una Società che, negli anni, ha vestito di azzurro più di 50 atleti.



La costruzione della piscina



Campionato Italiano di canottaggio 1959



Campionato Italiano seconda categoria tennis 1966



Premiazione agli Assoluti

## IMPIANTI E SERVIZI

La **Società Canottieri Mincio** offre ai propri Soci spazi per lo sport e per il relax. La struttura mette a disposizione:

**Piscine:** 4 di cui una olimpionica lunghezza m.50, una lunga m.25, una per bambini ed una ludica con buca per tuffi con trampolino di mt.5

**Campi da Tennis:** 10 di cui 7 in terra rossa (3 esterni e 4 coperti) , 2 in Green Set, 1 in sintetico

**Campi da Calcio:** 2 di cui uno di m.100x60 e uno da 70x30

**Campi da Basket:** uno outdoor

**Campi di Beach volley e Beach tennis:** otto polivalenti

**Parco giochi** attrezzato per bambini

**Tavoli da tennis tavolo:** 4 regolamentari

**Palestre** pesistica e fitness: due (una per i soci e una per gli atleti).

**Vasche di voga:** una per atleti.

**Dotazioni Varie:**

- Imbarcazioni da diporto: Venete e Jole e canoe

- Imbarcazioni da gara e da allenamento: canoe e barche di punta.

Varie sono le zone di ricreazione all'aperto ed al coperto (in inverno), con sala TV e zona carte, un ristorante self service ed un bar completano le dotazioni funzionali della società.



**Dall'anno 2009 la Canottieri ha investito molto nel rinnovamento delle strutture.** Sono state costruite la terrazza fronte lago come spazio eventi estivi della società ed un chiosco in riva al lago per aperitivi al tramonto, in uno degli scorci più suggestivi di Mantova. Sono stati completamente ristrutturati gli spogliatoi della Società, ne sono stati costruiti di nuovi in funzione del sempre crescente numero di Soci che frequentano la sede. Nel 2013 si è arrivati infatti ad oltre 10.000 Soci, con punte di frequenza in estate di circa 5.000 persone al giorno. Anche le darsene sono state oggetto di un intervento di riqualificazione, ed infine è stato ripristinato ed ammodernato il campo di regata che nel 2010 è ritornato ad ospitare il Campionato Italiano Assoluto, che a Mantova mancava dal 1991.

La chiave di volta grazie alla quale è stato possibile tutto questo è stata la costruzione di un impianto fotovoltaico, disposto su pensiline che danno ombra al parcheggio. Un'operazione che nel complesso ha portato alla Canottieri finanziamenti per 7,3 milioni di euro. Con le sole forze dei Soci infatti si sarebbero impiegati molti anni per affrontare tutti questi interventi, alcuni dei quali non erano rimandabili. Il progetto del fotovoltaico ha previsto un ritorno in 20 anni di 7,5 milioni di euro, grazie al "conto energia", che acquisterà energia dalla Canottieri al costo di 0,422 euro per Kwh prodotto. L'impianto della Cano ne produce in media 750.000 l'anno, risparmiando l'abbattimento di circa 16.000 gli alberi e di 500 tons di CO2 non immesso nell'aria.

**Nel 2011** l'attuale Consiglio di amministrazione ha fatto un ulteriore passo in avanti rispetto al passato, approntando la gestione diretta delle attività di ristorazione della sede, fino a quel momento sempre date in appalto esterno. I motivi di questa scelta sono stati molteplici, ma nonostante le molte criticità che si sono affrontate, la gestione nel biennio 2011-2012 si è chiusa in sostanziale pareggio, con il vantaggio di aver notevolmente migliorato la qualità del servizio offerto ai Soci. Forti della esperienza maturata e della nuova consapevolezza del valore economico che queste attività offrono (circa 1 milione di euro l'anno il fatturato), per il 2013 Il Cda ha nuovamente appaltato il servizio dopo aver selezionato il fornitore attraverso un bando di gara molto rigoroso.